

MONTEROSSO INVESTE SULLA PROTEZIONE CIVILE

# Centralina meteo anti-alluvioni sul tetto del Comune

## Sistema di sensori radar terrà sotto controllo piogge e livello dei corsi d'acqua nel territorio

IL COMUNE di Monterosso investe su protezione civile e monitoraggio dell'ambiente.

Qualche settimana fa è stata installata sul tetto del palazzo comunale una stazione meteo multiparametrica con cui si misurano la quantità e l'intensità di pioggia, di vento, l'umidità e la pressione atmosferica. Adesso è collegato direttamente un monitor che permette di avere in tempo reale tutte le informazioni relative al meteo per prevenire le emergenze.

Un altro monitor sarà collegato a tre sensori radar per la misurazione dei livelli idrometrici dei tre corsi d'acqua principali e altre due telecamere saranno posizionate all'imboccatura dei Torrenti Fegina e Molinelli. L'altra postazione computer è collegata direttamente al radar meteo e fornisce indicazioni utili sull'evoluzione della perturbazione in arrivo.

L'ultimo monitor mostra invece l'imboccatura del Rio Morione, attraverso una telecamera fissa si tiene sempre sotto controllo il livello dell'acqua.

«L'Amministrazione comunale - commenta il sindaco Emanuele Moggia - ha deciso di investire in strumentazione indispensabile per monitorare il territorio in ca-

so di allerta meteo, per questo è stata ampliata e potenziata la postazione dedicata alla Protezione civile».

Per comunicare con tempestività e anche in caso di eventuale guasto dei ripetitori di telefonia mobile, nella postazione della Protezione civile comunale sono presenti due radio. La prima analogica, è collegata alla frequenza di Protezione civile regionale (polo di Genova e polo di Santo Stefano Magra); la seconda, anche questo un nuovo acquisto dell'Amministrazione, è invece in digitale ed utilizza frequenze ministeriali esclusive assegnate al Comune: ciò da un lato permette di far comunicare direttamente il Coc (Centro Operativo Comunale) con i volontari di Protezione civile comunale e con la Polizia municipale, dall'altro lato consente di non andare a gravare sulle frequenze regionali.

Con un investimento pari a 26.500 euro, inoltre, la Protezione civile sarà dotata di un nuovo mezzo fuoristrada, che a breve sarà consegnato al gruppo di volontariato comunale. «Ci siamo inoltre adoperati - aggiunge il sindaco - affinché potesse aumentare la consapevolezza della cittadinanza dei possibili rischi, in modo che possa mettere in atto tutte le misu-

re necessarie di autoprotezione». Tra poco sarà attivo anche un nuovo servizio di messaggistica tramite WhatsApp. Il cittadino iscritto al servizio potrà ricevere in tempo reale informazioni di pubblica utilità, avvisi e aggiornamenti sullo stato di allerta e su eventuali emergenze. Questo nuovo servizio ha lo scopo di trasmettere via smartphone informazioni di pubblica utilità o di emergenza, sfruttando la velocità e la diffusione capillare che le nuove tecnologie consentono.

### AVVISI AI CITTADINI

In caso d'allerta i cittadini saranno avvisati oltre che con sms anche con Whatsapp

mente il Coc (Centro Operativo Comunale) con i volontari di Protezione civile comunale e con la Polizia municipale, dall'altro lato consente di non andare a gravare sulle frequenze regionali.

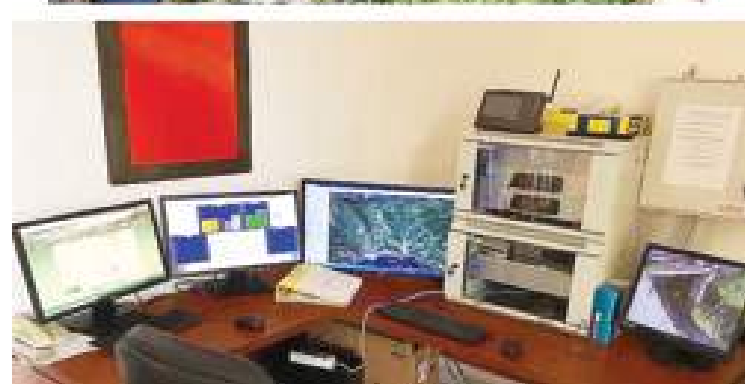
Con un investimento pari a 26.500 euro, inoltre, la Protezione civile sarà dotata di un nuovo mezzo fuoristrada, che a breve sarà consegnato al gruppo di volontariato comunale. «Ci siamo inoltre adoperati - aggiunge il sindaco - affinché potesse aumentare la consapevolezza della cittadinanza dei possibili rischi, in modo che possa mettere in atto tutte le misu-

### FOLLO, GIUNTA COSTRETTA A RINVIARE IL CONSIGLIO

## Bilancio fuori tempo massimo Cartellino rosso dalle opposizioni

Fregosi e Pomo: «Il sindaco ha dovuto ammettere l'errore»

VARIAZIONE di bilancio, la giunta comunale di Follo presenta una delibera oltre i termini. E viene "fermata" dai gruppi di opposizione. Il consiglio comunale, convocato il 30 novembre, è stato obbligatoriamente sospeso. Non senza polemiche e mugugni. «Il sindaco Giorgio Cozzani tenta di farci approvare una delibera decaduta - accusa il gruppo Cittadini Partecipi e Solidali - La delibera è stata sospesa grazie all'intervento della nostra capogruppo Valeria Fregosi». All'ordine del giorno la ratifica della variazione di bi-



La stazione meteo e la sala operativa della Protezione civile

### SESTA GODANO

## Auto del Rotary per portare disabili e anziani dal medico

VERRA' consegnata domani a Sesta Godano l'automobile donata dal Rotary Club della Spezia all'associazione Antetas per un progetto di mobilità sociale per le fasce deboli della popolazione. Anziani e persone momentaneamente impossibilitate a muoversi potranno prenotare con 48 ore di anticipo il loro trasporto per le visite mediche. Basterà chiamare il numero verde e i volontari del servizio civile del Comune arriveranno anche nelle frazioni più remote.

La cerimonia si terrà alle 11 in piazza Marconi, alla presenza del governatore del distretto 2032 del Rotary Tiziana Lazzeri, della presidente del Club della Spezia Rossanna Ghirri, del sindaco Marco Traversone e di molti altri protagonisti dell'iniziativa solidale.

«Nell'anno della mia presidenza, sino a giugno 2017, la Val di Vara sarà al centro dell'attività del Club spezzino - ha spiegato Ghirri - sia dal punto di vista sociale, sia della valorizzazione». Il Rotary ha raccolto donazioni dai club della Spezia, Sarzana, Portofino, dal distretto 2032 e da Carispezia Crédit Agricole per un progetto che riuscisse a dare risposte in ambito sociale. L'auto viene messa a disposizione, gratuitamente, per recarsi a visite e controlli. Ma anche per funzioni di protezione civile. «Siamo certi - aggiunge la Ghirri - che i cittadini in futuro sosterranno il servizio con generosità anche attraverso il 5 per mille». «Un nuovo obiettivo raggiunto dal punto di vista socio-sanitario - dice il sindaco Traversone - Dopo l'ambulatorio sociale, il camper per visite diagnostiche e i farmaci a domicilio grazie ai ragazzi del servizio civile, da oggi avremo un altro importante servizio».

L.IV.

COLTIVATO DAGLI ANTICHI LIGURI È OGGI PRODOTTO DA ALCUNE AZIENDE AGRICOLE

## La Val di Vara riscopre il farro perduto

Prima delle festività sarà presentata la prima birra a base di questo cereale

LAURA IVANI

TORNA il farro in Val di Vara. Dagli antichi Liguri ai giorni nostri, riemerge una produzione perduta. Ma che gli archeologi avevano trovato, sotto forma di semi fossili, negli insediamenti dell'antico popolo a Zignago. Oggi alcune aziende agricole puntano su questa coltivazione, grazie ad un progetto della Ugc Cisl. Dopo il grano bianco di Suvero, reintrodotta da alcuni anni, dal 2015 il farro dicocco imbianchisce oltre tre ettari di terreni valligiani recuperati dall'incoltito.

Un ritorno, reso possibile grazie ai fondi del precedente Psr, che ha coinvolto una quindicina di produttori con una rendita di 1350 kg il primo anno e la nascita della prima birra al farro che sarà

presentata all'inizio delle festività natalizie. L'obiettivo è adesso coinvolgere nuove aziende ed aumentare gli ettari recuperati.

Un cereale storicamente presente in vallata. I fossili raccontano anche di coltivi di grano saraceno, panico e miglio. Cereali comuni nella cucina degli antichi liguri e che probabilmente in Val di Vara trovavano un ambiente ottimale. «Il progetto - spiega la presidente Ugc Cisl Daniela Menini - punta al recupero dei terreni incolti da convertire in produzioni cerealicole che possono diventare una nuova fonte di guadagno per le aziende locali. Recuperando specie autoctone perdute».

Il farro reimpiantato in Val di Vara proviene dalla Garfagnana, località legata alla Val



Coltivazione di farro

di Vara proprio per la storia dell'antico popolo del cigno. La scelta di reintrodurre il farro è poi commercialmente vantaggiosa, data la richiesta del mercato anche di prodotti trasformati ricavati da questo cereale.

Il progetto coinvolge il consorzio Il Cigno e la Condotta Slow Food.

«Una scommessa risultata vincente - commenta il referente Silvano Zaccone - Il professor Tiziano Mannoni, scomparso venti anni fa e che indagò sui resti archeologici dello Zignago, sarebbe contento del lavoro di recupero fatto dall'agricoltura eroica della Val di Vara. Motivo in più per andare avanti in un'ottica di rete». I produttori interessati potranno rivolgersi alle aziende che hanno già impiantato questo cereale per ricevere la semente. Un progetto che necessita però di un mulino in cui far "brillare" e macinare i chicchi. Ad oggi i produttori locali devono rivolgersi alla Garfagnana o all'entroterra genovese.

**AGENZIA VIAGGI ARIANNA 2002**  
LA SPEZIA VIA NAPOLI 35 TEL 0187 751563  
LA SPEZIA VIA V. VENETO 251 TEL 0187511657

www.arianna2002.it

**I VIAGGI IN PULLMAN DI ARIANNA 2002**

- Capodanno in costiera amalfitana 30 dic/2 gennaio Euro 640,00
- Rassegna dei presepi a Verona 6 gennaio Euro 50,00
- Roma shopping e villa Colonna 7/8 gennaio Euro 190,00
- Outlet Serravalle 8 gennaio Euro 30,00
- Cupola del Brunelleschi a Firenze 15 gennaio Euro 65,00
- Modena e la casa museo di Pavarotti 22 gennaio Euro 85,00

**SCELTI PER VOI**